



COMUNE DI GIUNGANO

(Provincia di Salerno)

ORIGINALE

DECRETO DEL SINDACO

N. 7 DEL 27-05-2020

OGGETTO:	Conferma della Responsabilità del Servizio Polizia Municipale al dipendente Vincenzo Passaro
-----------------	---

IL SINDACO

PREMESSO:

- che il D.Lgs. 30.03.2001, n.165, conferisce alle Amministrazioni pubbliche la facoltà di assumere ogni determinazione per l'organizzazione degli uffici al fine di assicurare efficacia, efficienza ed economicità all'azione amministrativa;
- che l'art. 89, comma 5, del D. Lgs.vo n. 267/2000, prevede che gli Enti Locali, nel rispetto dei principi fissati dal predetto Decreto, provvedono alla organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n.41 del 21.06.2017, esecutiva, con cui è stato modificato il Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, stabilendo all'art.15, comma 1, che la struttura organizzativa dell'Ente è ripartita in n.4 Servizi: Amministrativo, Finanziario, Tecnico, Polizia Municipale;

VISTO l'art.50, comma 10, del D.Lgs. 267/2000, il quale dispone che il Sindaco e il Presidente della Provincia nominano i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuiscono e definiscono gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli articoli 109 e 110 del medesimo decreto, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali e provinciali;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 relativo alle "Funzioni e responsabilità della dirigenza" che attribuisce ai dirigenti la direzione degli uffici e dei servizi secondo i criteri e le norme dettati dagli statuti e dai regolamenti; tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale; tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi di governo dell'ente;

DATO ATTO che questo Comune è privo di personale con qualifica dirigenziale;

VISTO l'art.109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs.n.267/2000:

- comma 1. Gli incarichi dirigenziali sono conferiti a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 50, comma 10, con provvedimento motivato e con le modalità fissate dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, secondo criteri di competenza professionale, in relazione agli obiettivi indicati nel programma amministrativo del sindaco o del presidente della provincia e sono revocati in caso di inosservanza delle direttive del sindaco o del presidente della provincia, della giunta o dell'assessore di riferimento, o in caso di mancato raggiungimento al termine di ciascun anno finanziario degli obiettivi assegnati nel piano esecutivo di gestione previsto dall'articolo 169 o per responsabilità particolarmente grave o reiterata e negli altri casi disciplinati dai contratti collettivi di lavoro. L'attribuzione degli incarichi può prescindere dalla precedente assegnazione di funzioni di direzione a seguito di concorsi.

- comma 2. Nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione;

RICHIAMATO l'art.19 del Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi comunali, il quale prevede che il Sindaco ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 50, 107 e 109 del T.U.E.L, secondo criteri di competenza e professionalità, può attribuire, a tempo determinato la responsabilità di servizio e l'esercizio delle funzioni dirigenziali di cui al comma 3 dell'art. 107 del T.U.E.L.;

VISTO il CCNL Comparto Funzioni Locali del 21.05.2018:

- art.13, comma 2, che, tra l'altro, prevede che le posizioni organizzative possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità all'art. 14;
- art.17, comma 1, il quale prevede che negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali, secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dall'art. 13;
- art.14, comma 1, che gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti per un periodo massimo non superiore a 3 anni;

VISTO l'art.13, comma 3 del CCNL del 21.05.2018, il quale prevede che gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art.8 del CCNL del 31.3.1999 e all'art.10 del CCNL del 22.1.2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del CCNL;

VISTI, altresì:

- gli articoli 55 e 61 dello Statuto comunale;
- gli articoli 15, 19 e 22 del Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi comunali;

VISTO il regolamento disciplinante il conferimento, graduazione e revoca delle posizioni organizzative, approvato con delibera di G.C.n.82 del 26.10.2018;

VISTO il regolamento disciplinante il sistema di valutazione della performance, approvato con deliberazione di G.C.n.83 del 26.10.2018;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta comunale n.31 del 24.05.2019, immediatamente eseguibile, con cui è stata approvata la graduazione delle posizioni organizzative e ne è stata determinata la retribuzione di posizione e di risultato;

VISTO l'art.15 del CCNL del comparto Funzioni Locali per il triennio 2016/2018 del 21.05.2018, il quale prevede:

comma 2, che l'indennità di posizione per il personale di categoria D, vari tra € 5.000 ed € 16.000 annui lordi;

comma 4, che gli enti destinano alla retribuzione di risultato una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento;

VISTO che in data 23.11.2018 è stato sottoscritto il CCDI 2018/2020, i cui artt.19 e 20 stabiliscono che il valore complessivo dell'indennità di risultato di tutti i settori dell'ente è pari al 15% del fondo complessivo delle retribuzioni delle posizioni organizzative e tale somma viene ripartita tra i settori dell'ente in proporzione al "peso" di ciascun settore come determinato sulla base del regolamento approvato dall'ente ed i responsabili di P.O. percepiranno l'indennità di risultato sulla base del sistema di misurazione e valutazione della performance approvato dall'ente;

PRESO ATTO che l'art. 23 del d.lgs. 75/2017 prevede, tra l'altro, che a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato;

DATO ATTO che l'art. 11-bis comma 2 del D.L. 135/2018, convertito in legge 12/2019 ha introdotto la possibilità, per i Comuni senza dirigenza, di incrementare le risorse destinate a finanziare la retribuzione di posizione e di risultato degli incaricati di P.O. senza tener conto

delle limitazioni al salario accessorio di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs 75/2017, purché tali incrementi siano imputati alle quote assunzionali disponibili;

RICHIAMATO il decreto sindacale n.5 del 24.05.2019 di attribuzione della titolarità della posizione organizzativa del Servizio Polizia Municipale al dipendente Isp. Di P.M. Vincenzo Passaro;

CONSIDERATO che nel settore Polizia Municipale vi è il suddetto un unico dipendente di cat.D e che pertanto deve essere confermato Responsabile del Servizio titolare della posizione organizzativa;

RITENUTO, al fine di garantire la continuità e regolarità dell'azione amministrativa dell'Ente, nella piena osservanza delle norme vigenti, di confermare al dipendente a tempo indeterminato, cat.D, posizione economica D3, Isp. di P.M. Vincenzo Passaro, la responsabilità della posizione organizzativa del Servizio Polizia Municipale e l'incarico di adottare tutti i provvedimenti di natura tecnica, gestionale, organizzativa, anche con rilevanza esterna, connessi all'espletamento dell'incarico, e tutti i compiti indicati negli artt.107 e 109 del D.Lgs.n.267/2000, e dalle leggi e regolamenti dell'ente, relativamente a tutti gli uffici rientranti nel predetto Servizio, come individuati dall'art.15 del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DATO ATTO, altresì, che, ai sensi degli artt. 19, comma 8, del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi e dell'art.8 del Regolamento dei controlli interni, il sostituto per il caso di assenza, impedimento, incompatibilità è il Segretario Comunale;

RITENUTO di attribuire dal 24.05.2019 e per un anno, la retribuzione di posizione organizzativa nella misura di € 5.542,07 annui lordi, per tredici mensilità, dando atto che tale indennità assorbe tutte le indennità spettanti ai sensi dei vigenti CCNL;

DATO ATTO che il predetto incarico, ai sensi dell'art.6 del Regolamento per la graduazione, conferimento e revoca delle posizioni organizzative, può essere revocato prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione ad intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi, oltre che nei casi previsti dall'art.109 D.Lgs.n.267/2000;

DATO ATTO che la retribuzione di risultato sarà determinata e percepita sulla base del regolamento della misurazione e valutazione della performance approvato dall'Ente e nei limiti delle risorse complessivamente stanziato per le retribuzioni di risultato;

D E C R E T A

Per le motivazioni espone in premessa e qui intese integralmente riportate ed approvate:

1. **DI CONFERMARE** fino al 26.05.2021, al dipendente a tempo indeterminato di cat.D, posizione economica D3, Isp.di P.M. Vincenzo Passaro nato il 24.04 1960 a Giungano (Sa), in possesso della necessaria competenza, esperienza e professionalità, la responsabilità del Servizio Polizia Municipale e relativa posizione organizzativa e l'incarico di adottare tutti i provvedimenti di natura tecnica, gestionale, organizzativa, anche con rilevanza esterna, connessi all'espletamento dell'incarico, e tutti i compiti indicati negli artt.107 e 109 del D.Lgs.n.267/2000, e dalle leggi e regolamenti dell'ente, relativamente a tutti gli uffici rientranti nel predetto Servizio, come individuati dall'art.15 del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
2. **DI DARE ATTO** che l'incarico è revocabile nei casi previsti dall'art.109 del D.Lgs.n.267/2000 e dall'art.6 del Regolamento comunale per la graduazione, conferimento e revoca delle posizioni organizzative;
3. **DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art.22 del Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi comunali il Responsabile di servizio titolare di posizione organizzativa è considerato responsabile del singolo procedimento inerente il suo ufficio laddove non affidi tale responsabilità ad altro dipendente assegnato alla propria struttura;
4. **DI CONFERMARE** la retribuzione di posizione organizzativa di cui l'art.15, comma 2, del CCNL del comparto Funzioni Locali del 21.05.2018, nella misura di € 5.542,07 annui lordi, per tredici mensilità, dando atto che tale indennità assorbe tutte le indennità spettanti ai sensi dei vigenti CCNL;
5. **DI DARE ATTO** che la retribuzione di risultato sarà determinata e percepita sulla base del regolamento della misurazione e valutazione della performance approvato dall'Ente e nei limiti delle risorse complessivamente stanziato per le retribuzioni di risultato;

6. **DI DARE ATTO CHE** ai sensi degli artt. 19, comma 8, del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi e dell'art.8 del Regolamento dei controlli interni, il sostituto per il caso di assenza, impedimento, incompatibilità è il Segretario Comunale;
7. **DI COMUNICARE** il presente provvedimento al Responsabile nominato, Sig. Vincenzo Passaro e trasmetterlo al Responsabile del Servizio Finanziario-ufficio personale per la conservazione nel fascicolo del dipendente;
8. **DI COMUNICARE** il presente provvedimento ai responsabili di P.O., alla RSU ed OO.SS., all'Ndv ed all'Organo di revisione economico finanziaria.
9. **DI TRASMETTERE** copia del presente decreto al Responsabile delle pubblicazioni per la pubblicazione all'albo pretorio on line e per la pubblicazione sul sito web dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "personale"- "posizioni organizzative".

Dalla Residenza Comunale, 27-05-2020

Il Sindaco
Cav. Giuseppe ORLOTTI

Pareri resi ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000

Parere di regolarita' tecnica	
Si esprime parere Favorevole	
Giungano, 27-05-2020	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO Dott. Fabio SERAFINI

Parere di regolarita' contabile	
Si esprime parere Favorevole	
Giungano, 27-05-2020	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO Dott. Fabio SERAFINI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicazione Albo n. 221

Del suesteso decreto viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 27-05-2020 al 11-06-2020

Dalla Residenza Comunale,
27-05-2020

Il Messo
Dott. Antonio MARINO